

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2018

In data 12/06/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2018.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Andrea Moretti, Presidente, presente;

Vito Galizia, Componente, presente;

Paolo Casadei, Componente, presente.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 118 del 31/05/2018

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 07/06/2018 , con nota prot. n. 18324

del 07/06/2018 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Generale non può presenziare per sopraggiunti impegni personali; lo sostituisce il Direttore Amministrativo che illustra le slide economiche che saranno presentate questo pomeriggio alla Conferenza Territoriale Sanitaria e Sociale Metropolitana di Bologna in sede di raccolta del parere.

Programmazione aziendale

Il Bilancio di Previsione 2018 dell'Azienda Usl di Imola è stato predisposto secondo le indicazioni contenute nella proposta di delibera regionale "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018" - protocollo GPG/2018/561 del 10/04/2018.

I bilanci preventivi 2018 devono assicurare una situazione di pareggio di bilancio civilistico. A tal fine, già in sede di programmazione 2018, viene assegnato il finanziamento relativo agli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009, che per l'Azienda Usl di Imola ammonta a 751.838 euro.

Rispetto all'esercizio 2017 è cambiata la composizione dei contributi in conto esercizio.

Nella seguente tabella è riportato il confronto tra finanziamenti assegnati in sede di programmazione 2018 e i finanziamenti assegnati a consuntivo 2017.

in migliaia di €	2017	2018	var.	Var. %
Totale Quota Capitaria	206.798	209.326	2.528	1,22%
Fondo di riequilibrio	4.588	1.054	-3.534	-77,03%
Finanziamento rinnovi contrattuali	698	0	-698	-100,00%

Totale quota Capitaria, riequilibrio e rinnovi Contrattuali	212.084	210.380	-1.704	-0,80%
Fondo Farmaci innovativi	1.440	1.708	268	18,61%
Totale risorse disponibili Azienda Usl di Imola	213.524	212.088	-1.436	-0,67%
Finanziamento Ammortamenti Netti ante 2010	1.020	752	-268	-26,27%

Rispetto al 2017 non è previsto il finanziamento dei rinnovi contrattuali che nel 2017 era stato di 698 mila euro.

In sede di consuntivo la regione aveva inoltre stanziato un ulteriore finanziamento di 1 milione di euro a garanzia dell'equilibrio, non previsto nel 2018.

Tenuto conto di queste variazioni il finanziamento a preventivo, al netto del finanziamento dei farmaci innovativi e degli ammortamenti ante 2010, è in diminuzione rispetto al 2017 di 1,7 milioni di euro (-0,8%).

Il fondo farmaci innovativi aumenta di 268 mila euro, senza effetti positivi per l'AUSL in quanto è stato previsto un costo corrispondente per i relativi farmaci.

Anche nel 2018 non è previsto, al momento, un finanziamento per investimenti indistinti.

Questo comporterà l'utilizzo della sola quota residua di mutuo e l'attuazione di eventuali ulteriori investimenti solo se indifferibili e indispensabili.

Considerato il quadro economico-finanziario aziendale, l'Azienda ha impostato la programmazione 2018, sviluppando i programmi aziendali e declinandoli in obiettivi di budget sulle singole unità operative, illustrati di seguito nella relazione del direttore generale al Budget 2018.

Il Bilancio Economico Preventivo evidenzia una situazione di pareggio, con la criticità legata alle aree dell'utilizzo dei fondi degli esercizi precedenti, degli investimenti, della mobilità e degli accantonamenti, voci per le quali si rinvia all'apposita sezione nell'analisi del conto economico.

L'incremento del saldo passivo della mobilità infraregionale ha reso necessario contenere al minimo l'incremento del costo per beni e servizi.

Per il controllo della situazione economica, la direzione aziendale si impegna a un costante monitoraggio della gestione e dell'andamento economico-finanziario attraverso le verifiche bimestrali effettuate in via ordinaria al proprio interno e a rispettare i debiti informativi da effettuarsi trimestralmente nei confronti del livello ministeriale e in via straordinaria nei confronti della Regione secondo le modalità stabilite dalla medesima.

Risorse Umane

A seguito dell'applicazione del D.Lgs.118/2011 e dell'adozione dei nuovi schemi di bilancio, il costo delle risorse umane è da intendersi come saldo di voci che risultano essere contabilizzate in aggregati di spesa e di ricavo diversi.

Inoltre a decorrere dall'01/01/2014, il rimborso del personale in collaborazioni presso la Regione non è più contabilizzato insieme ai Comandi attivi tra i rimborsi, bensì tra i contributi in conto esercizio, coerentemente alle indicazioni contenute nella Nota Regionale prot.PG/2013/0311575 del 16/12/2013 avente ad oggetto "revisione delle procedure per l'attivazione e gestione delle collaborazioni fra Aziende ed Enti del SSR".

Non sono previsti distacchi presso la Regione.

Pertanto, ai fini della definizione del costo per le Risorse Umane si è tenuto conto delle seguenti voci:

Personale

-Comandi attivi

Personale universitario

Comandi passivi sanitari

Comandi passivi non sanitari

Missioni e rimborsi spese

-finanziamento collaborazioni

Lavoro autonomo sanitario

Lavoro autonomo non sanitario

-Fondi vincolati

Nella tabella seguente è riportato un confronto omogeneo del costo delle risorse umane relativo al triennio 2016-2018

in migliaia di €	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Var 2018-2017
Risorse Umane al netto del laboratorio analisi	82.125	82.833	82.413	- 420
Laboratorio analisi	837	-	-	-
Risorse Umane al netto fondo vincolati	82.962	82.833	82.413	- 420
Personale dipendente	82.948	82.181	82.045	-484
Personale	83.148	82.639	82.501	-136
-Comandi attivi	-593	-817	-807	10
Personale universitario	113	113	90	-23
Comandi passivi sanitari	177	183	183	-
Comandi passivi non sanitari	29	-	-	-
Missioni e rimborsi spese	75	63	77	14
dal 2014 finanziamento collaborazioni	-498	-431	-352	79
Personale dipendente al netto collaborazioni	82.450	81.750	81.693	- 57

Lavoro interinale, collaborazioni e altre forme di lavoro autonomo	819	1.399	1.037	- 362
Lavoro interinale e collaborazioni sanitarie	667	1.201	807	- 394
Lavoro interinale e collaborazioni non sanitarie (al netto assistenza religiosa)	151	199	229	30
di cui finanziati con fondi vincolati	-307	-317	-317	-
Altre prestazioni di lavoro al netto fondi vincolati	512	1.082	720	- 362

Al netto dei finanziamenti vincolati e del costo del personale di laboratorio trasferito ad agosto 2016 all'AUSL di Bologna, il costo per Risorse Umane è lievemente ridotto rispetto al costo 2017 ed è leggermente superiore (288 mila euro) a quello del 2016.

Il direttore dell'U.O. Contabilità e Finanza, Dr. Gianni Gambi illustra la proposta di delibera regionale "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2018".

Con tale delibera la Regione ha determinato il livello di risorse di cui il Servizio Sanitario regionale può disporre, pari a 8.161,282 milioni di euro, determinato nel modo seguente:

- 7.992 milioni di euro quale fabbisogno standard;
- 91,652 milioni per obiettivi di piano/vincolata;
- 36 milioni di euro quale stima della quota di competenza regionale del Fondo farmaci innovativi;
- 41,63 milioni di euro quale stima della quota di competenza regionale del Fondo farmaci oncologici;
- 20 milioni per pay-back farmaceutico

I Bilanci economici preventivi dovranno essere predisposti in base alle disposizioni dell'art. 25 del D.lgs n. 118/2011 e in coerenza con le linee di indirizzo regionali, nonché con gli obiettivi economici di seguito indicati.

I Bilanci Economici Preventivi 2018 dovranno assicurare una situazione di pareggio civilistico, comprensivo anche degli ammortamenti non sterilizzati, di competenza dell'esercizio 2018, riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale utilizzati per l'attività produttiva. A tal fine, viene assegnato il finanziamento relativo agli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione fino al 31/12/2009, che per l'AUSL di Imola ammonta a 751.838 euro.

Per quanto riguarda i fattori produttivi a maggior assorbimento di risorse, la regione ha fornito le seguenti indicazioni:

Spesa Farmaceutica:

Per l'anno 2018 viene definito un obiettivo regionale di spesa farmaceutica convenzionata netta pari a € 488.455.400, -0,6% rispetto al 2017.

L'incremento di spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci (esclusa la spesa per farmaci rientranti nel fondo innovativi non oncologici e fondo oncologici regionale) viene previsto in +6,5%, rispetto al 2017 (€ 869.493.484 nel 2017) ed è comprensiva della spesa per Vaccini Batterici e Virali.

L'obiettivo di spesa per l'acquisto ospedaliero non comprende pertanto:

1. La spesa per i Farmaci Oncologici che viene stimata in un valore pari ad € 74.519.692 e comprende sia i farmaci oncologici innovativi di cui alla lista AIFA (cd. Gruppo A) per € 49.472.467 sia un gruppo di altri farmaci oncologici ad alto costo (cd. Gruppo B) per € 25.047.226. come da lista fornita alle Aziende. Per tali farmaci viene costituito a livello regionale un Fondo corrispondente alla spesa stimata. Tale fondo verrà gestito nel 2018 con le medesime modalità adottate nel 2017 ed i limiti aziendali all'utilizzo del fondo regionale a copertura dei costi di tali farmaci per l'AUSL di Imola sono i seguenti:

Oncologici Gruppo A – 942.999 euro
Oncologici Gruppo B – 389.620 euro
Totale Oncologici – 1.332.620 euro

2. Spesa per Farmaci Innovativi non oncologici (Lista AIFA). In analogia al 2017, viene costituito un Fondo a livello regionale pari ad € 36.000.000, con una quota a favore dell'AUSL di Imola di € 375.000.

Per quanto riguarda sia i farmaci oncologici (gruppo A e gruppo B) sia i farmaci innovativi non oncologici, essendo oggetto di un finanziamento dedicato da parte della Regione a copertura dei costi sostenuti (fino al limite aziendale riconosciuto), gli eventuali accordi di fornitura tra aziende sanitarie non dovranno tenerne conto nelle partite di scambio. Allo stesso modo, non dovranno essere evidenziati a bilancio ricavi per mobilità extraregionale attiva, fatta eccezione per i farmaci oncologici di cui al Gruppo B la cui quota di spesa sostenuta per i pazienti non residenti in Regione deve essere posta in mobilità secondo le vigenti regole della compensazione della mobilità interregionale.

I farmaci HCV, oncologici innovativi ed i vaccini costituiscono rilevanti fattori di spesa nel 2018 e pertanto saranno attentamente monitorati, riservandosi di allineare le previsioni di spesa agli andamenti effettivi che si registreranno in corso d'anno e alle determinazioni che saranno assunte a livello nazionale.

Con riferimento ai fattori della coagulazione del sangue, anche per l'anno 2018 verrà riconosciuto a consuntivo un finanziamento pari al costo effettivo sostenuto per il trattamento dei pazienti; in fase preventiva le Aziende potranno indicare l'ultimo valore riconosciuto (di cui alla DGR 2165/2017), che per l'AUSL di Imola ammonta a 2,04 milioni di euro.

Mobilità Infra-Regionale:

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità infra-regionale, le Aziende dovranno prevedere quanto segue:

° Per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza, i valori di produzione 2017 risultanti dalla matrice di mobilità (fornita alle Aziende dalla Regione), salvo accordi consensuali fra le Aziende.

° Nel caso di accordi con Aziende Ospedaliero-Universitarie/IOR la valorizzazione economica dell'attività di degenza dovrà fare riferimento alla DGR n. 525/2013;

° Per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di specialistica ambulatoriale i valori di produzione 2017, salvo accordi consensuali fra le Aziende.

Mobilità Extra-Regionale:

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità extra-regionale, le Aziende dovranno prevedere:

° Relativamente all'attività prodotta da strutture pubbliche (mobilità extraregionale attiva), le Aziende devono esporre la produzione 2016 valorizzata a tariffe regionali vigenti.

° Relativamente alla mobilità extra-regionale passiva, con nota PG/2017/451182 del 16/06/17 sonostati portati a conoscenza delle Aziende i valori di mobilità 2016 per tutti i settori oggetto di compensazione interregionale. Pertanto, a fini previsionali le Aziende dovranno tenere conto dei valori di mobilità 2016.

Acquisto di servizi sanitari da privati accreditati per residenti RER

Con riferimento alle prestazioni acquistate da strutture private accreditate per cittadini residenti, le Aziende Usl dovranno tener conto, in via previsionale, salvo committenze aggiuntive a livello locale, dei valori indicati negli accordi quadro regionali con le strutture private accreditate aderenti AIOF (di cui alla DGR 2329/2016), con Hesperia Hospital (di cui alla DGR 4/2017) e con i Centri Riabilitativi ex art. 26 (di cui alla DGR 5/2017).

Personale Dipendente

Le Aziende del SSR dovranno garantire l'applicazione degli Accordi siglati nel corso del 2016 e del 2017 tra la Regione Emilia-Romagna e le OO.SS. confederali e di categoria, in merito alle "politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario e di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018-2020".

Le Aziende dovranno altresì garantire la coerenza tra i piani assunzione e le previsioni di bilancio.

La progressione e l'incentivazione delle suddette politiche di stabilizzazione, anche alla luce delle recenti novità legislative, dovrà conseguentemente limitare il ricorso al lavoro atipico e agire favorevolmente sulla spesa ad esso collegata; l'eventuale attivazione di tali contratti dovrà, in ogni caso, essere disposta in coerenza con la normativa vigente.

In relazione agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente (triennio 2016 – 2018) il DPCM 27 febbraio 2017 aveva fissato nell'1,45% del Monte salari il valore di riferimento 2018 per il rinnovo contrattuale (0,36% per il 2016 e 1,09% per il 2017). L'articolo 1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (legge 205/2017) ridetermina gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per il 2018 in misura pari al 3,48%. Per le Amministrazioni statali sono state stanziare le relative risorse mentre per le altre Amministrazioni non è prevista alcuna copertura dallo Stato e gli oneri restano pertanto a carico dei rispettivi bilanci.

In sede previsionale le Aziende sanitarie dovranno operare accantonamenti in misura pari al 1,09% del costo iscritto nel Consuntivo 2015 sulla base della metodologia indicata nella nota per la formazione del Bilancio d'esercizio 2017 (PG/2017/220206 del 30/03/2017). Le linee di indirizzo precisano che il differenziale fra la percentuale prevista dall'art. 1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (3,48%) e quanto indicato nei bilanci aziendali (1,09%), nella fase previsionale, rimane a carico del bilancio regionale.

Personale Convenzionato

Con riferimento al personale convenzionato (medici di assistenza primaria, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali interni e altri convenzionati) in sede previsionale le Aziende sanitarie dovranno operare accantonamenti in misura pari al 1,09% del costo iscritto nel Consuntivo 2015 sulla base della metodologia indicata nella nota PG/2017/220206 del 30/03/2017. Le voci di accantonamento dovranno contenere altresì l'importo derivante dall'accantonamento dello 0,75% del costo consuntivo 2010. Le linee di indirizzo precisano che il differenziale fra la percentuale prevista dall'art. 1, comma 679 della legge di bilancio 2018 (3,48%) e quanto indicato nei bilanci aziendali (1,09%), nella fase previsionale, rimane a carico del bilancio regionale.

Fondo risarcimento danni da responsabilità civile

L'accantonamento al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile, effettuato a livello regionale sul bilancio della GSA, dovrà far fronte alla copertura dei costi derivanti da risarcimenti assicurativi di seconda fascia (sinistri oltre la soglia di 250.000 euro). Nel 2018 tutte le Aziende sanitarie regionali partecipano al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie".

Investimenti

Le Aziende dovranno prevedere, a valere su risorse regionali, gli oneri conseguenti all'attivazione dell'applicativo per la Gestione delle risorse umane (GRU) che per l'AUSL di Imola ammontano a 10.936 euro. Non sono previsti per il 2018 oneri relativi all'applicativo per la Gestione amministrativo contabile (GAAC) in quanto l'attivazione dello stesso è stata posticipata al 01.01.2019.

FRNA

Nelle more di una puntuale definizione del riparto 2018, Le Aziende dovranno indicare valori in linea con il 2017.

Il dr. Gambi, facendo seguito a quanto presentato dal Direttore Amministrativo, illustra i criteri utilizzati per la previsione 2018 dei ricavi e dei costi più rilevanti ad esclusione di contributi in conto esercizio di cui è già stato riferito sopra.

RICAVI

Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti

In tale voce è prevista esclusivamente la rettifica di 11 mila euro relativa al finanziamento degli investimenti da effettuare per il progetto GRU.

Qualora nel corso del 2018 si rendessero necessari ulteriori investimenti, l'assenza di un finanziamento specifico da parte della Regione potrebbe comportare un peggioramento del risultato economico complessivo a seguito del correlativo utilizzo della quota capitaria a copertura di tali investimenti.

Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Si tratta di contributi in conto esercizio di parte corrente vincolati, assegnati nel 2017 o esercizi precedenti e accantonati negli appositi fondi, di cui si prevede la spesa nell'esercizio 2018. L'utilizzo di tali fondi ammonta a 1,982 milioni per FRNA e FNA e 1,594 milioni per la restante gestione.

Presupposto per l'effettiva contabilizzazione di questi ricavi è che gli obiettivi vengano interamente conseguiti entro il 31.12.2018 senza l'utilizzo di fattori produttivi esterni non già compresi nel preventivo.

COSTI

Beni di consumo

Per un corretto confronto tra i dati di preventivo e consuntivo, il dato di consuntivo 2017 deve essere considerato comprensivo della variazione delle rimanenze.

Il valore complessivo di beni di consumo a preventivo 2018 configura un incremento di 1,023 milioni di euro rispetto al consuntivo 2017, comprensivo della variazione delle rimanenze e di 2,648 milioni di euro rispetto al preventivo 2017. Tali valori di incremento sono relativi all'acquisto ospedaliero di farmaci di cui si evidenzia di seguito il dettaglio.

Farmaci

L'acquisto ospedaliero di farmaci configura a preventivo 2018 una variazione in incremento rispetto al consuntivo 2017 pari a 1,063 milioni di euro (+4,71%), determinata dai seguenti fattori:

- a) € +372.000 riguarda l'acquisto di farmaci oncologici non innovativi,
- b) € +313.000 riguarda l'acquisto di farmaci relativi alle cure di malattie rare
- c) € +221.269 per Vaccini in conseguenza dell'introduzione di nuovi vaccini nel calendario e dell'offerta attiva alla popolazione come previsto dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019.

L'acquisto ospedaliero dei farmaci, al netto degli innovativi, ammonta a € 21.518.632 pari a +5,35% rispetto al precedente esercizio a fronte della previsione di incremento medio regionale del +6,5%.

Farmaci Innovativi

Il consumo stimato di farmaci innovativi è in fase preventiva ricondotto al valore dei relativi fondi di finanziamento e di rimborsi per un totale di € 2.132.620 di cui

- Innovativi Oncologici complessivamente € 1.332.620 derivanti da

o Lista AIFA (cd Gruppo A) € 942.999

o Alto costo (cd Gruppo B) € 389.620

- Innovativi non Oncologici complessivamente stimati in € 800.000 di cui € 375.000 coperto da Fondo Regionale.

Vaccini

Il valore complessivo di consumo Vaccini per il 2018 è previsto in € 1.570.000 con un incremento sul 2017 di € + 221.269. Il trend di incremento dei Vaccini per effetto dell'attuazione del Piano Vaccinale ha registrato i seguenti effetti:

€ + 577.014 tra l'esercizio 2017 e il 2016

€ + 221.269 tra la previsione 2018 ed il 2017

Con un incremento complessivo nel biennio rispetto al consumo storico di € +798.283.

Dispositivi Medici

L'incremento previsto sull'ambito dell'acquisto ospedaliero dei farmaci è parzialmente compensato per effetto di azioni di contenimento dei consumi di dispositivi medici.

Servizi Sanitari

Il valore a preventivo 2018 per l'acquisto di servizi sanitari configura un sostanziale mantenimento (-33 mila euro) rispetto al consuntivo 2017 e un incremento di 4,574 milioni di euro rispetto alla previsione 2017.

Nell'ambito di tale aggregato incide l'aumento della mobilità passiva pari a 1,555 milioni rispetto al consuntivo 2017 e a 2,480 milioni rispetto al preventivo 2017, per cui si rimanda al paragrafo specifico.

I principali fattori che incidono su tale aggregato presentano le seguenti dinamiche:

Case di cura (prestazioni di degenza)

Le prestazioni di degenza rese dalle Case di Cura presentano un valore di previsione 2018 con una riduzione di 199 mila euro rispetto al consuntivo 2017 correlata all'Accordo con la Casa di Cura Villa Maria Cecilia, mentre si conferma il dato a consuntivo 2017 per le prestazioni rese dalle Case di cura aderenti all'Accordo regionale AIOP.

Farmaceutica

Il preventivo 2018 configura un volume economico in riduzione rispetto al consuntivo 2017 per 792 mila euro pari al -4,8% ed in riduzione anche rispetto al preventivo 2017 per un valore pari a 470 mila euro (-2,9%). Il risultato atteso è superiore alla previsione di contenimento medio regionale, pari al -0,6% rispetto al 2017. Tale previsione è accompagnata da un sistema di azioni sui quali l'Azienda è impegnata e orientata negli ultimi recenti esercizi nonché alla prevista perdita di brevetti. Per i maggiori dettagli sulle azioni correlate alla spesa farmaceutica si rinvia al paragrafo della Relazione al Budget 2018.

Medici di base e Pediatri di libera scelta e Continuità assistenziale:

La previsione 2018 permane sostanzialmente in linea con il consuntivo 2017 e in incremento rispetto al preventivo 2017 (+0,7%).

Specialistica interna e esterna

La previsione complessiva per il 2018 configura un incremento dei costi pari a 117 mila euro rispetto al consuntivo 2017 e 533 mila euro rispetto alla previsione 2017.

L'incremento riguarda la previsione di impiego di acquisto di prestazioni mediante l'istituto della Similalp per il governo dei tempi di attesa.

Assistenza Protesica e Integrativa

La previsione dei costi per l'erogazione dell'Assistenza protesica e Integrativa si configura in incremento per un valore previsto in 102 mila euro rispetto al consuntivo 2017 in considerazione dei nuovi livelli di assistenza.

Psichiatria residenziale e semiresidenziale e Prestazioni Socio Sanitarie a rilevanza sanitaria

A partire dal 2016 la spesa per la psichiatria residenziale e semiresidenziale e' compresa nell'ambito del sub aggregato "Altri servizi sanitari".

Le prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria prevedono per il 2018 un decremento di 177 mila euro rispetto al consuntivo 2017 e di 220 mila euro rispetto al preventivo 2017.

Altri servizi sanitari

Tale aggregato configura un sostanziale mantenimento del valore economico a preventivo 2018 rispetto al consuntivo 2017 con una lieve riduzione di 54 mila euro (-0,3%) mentre rappresenta un incremento rispetto al preventivo 2017 (+2,2%).

Nell'ambito degli Altri servizi sanitari sono compresi i costi della psichiatria residenziale e semiresidenziale nonché della Neuropsichiatria infantile e delle Dipendenze Patologiche il cui budget trasversale specifico registra un incremento di 102 mila euro per la previsione di incremento di prestazioni mediante il Budget di salute e per l'esternalizzazione a regime della gestione del Centro diurno.

Incidono sul preventivo 2018 alcuni voci in incremento tra cui in particolare la spesa per l'avvio dell'appalto per il servizio di accompagnamento e trasporto pazienti, previsto dall'1.6.2018 la cui spesa per il 2018 incide per 315 mila euro circa. Tale voce di costo in incremento sull'aggregato dei servizi presenta la correlata riduzione di costi nell'ambito delle Risorse umane ove è prevista la cessazione di unità a TD di OSS nonché la riduzione dei costi per lavoro interinale. A saldo, tale operazione genera un risparmio di € -38 mila.

Altre voci in incremento riguardano i contratti di service sanitari per apparecchiature biomediche (+ 40 mila euro circa), il servizio di Raccolta e lavorazione sangue (+30 mila euro) ed i servizi di trasporto sanitari da privati (+ 30 mila euro).

I maggiori costi sono compensati dalla riduzione della spesa sostenuta nel 2017 per l'emergenza aviaria verificatisi nel territorio pari a 589 mila euro

Montecatone

L'ipotesi di preventivo 2018 relativo ai costi per prestazioni rese a residenti dell'Ausl di Imola configura una riduzione di 871 mila euro rispetto al consuntivo 2017 e di 410 mila euro rispetto al preventivo 2017. Tale previsione tiene conto del particolare aumento delle prestazioni di degenza registrato nel 2017 per fattori contingenti, riportato quindi nel 2018 ai valori correnti con i trend; comprende inoltre la previsione di decremento derivante dalla rimodulazione della regolamentazione dei rapporti con la Montecatone Rehabilitation Institute spa.

La previsione di spesa per le prestazioni rese a cittadini non residenti non costituisce un impatto economico sul bilancio dell'Azienda Usl di Imola in quanto correlato all'incremento dei ricavi nell'ambito del valore della produzione.

Mobilità

Complessivamente il saldo di mobilità previsto nel Preventivo 2018 evidenzia un peggioramento rispetto al consuntivo 2017 di circa 2,226 milioni di euro e di 3,011 milioni di euro rispetto al preventivo 2017.

In ambito infra regionale l'incremento sul consuntivo 2017 risulta pari a 2,552 milioni di euro, mentre, rispetto al preventivo 2017, la variazione corrisponde ad un incremento di 3,287 milioni.

I valori posti a preventivo 2018 tengono conto delle indicazioni di programmazione regionale per la regolazione dei valori di mobilità attiva e passiva, infra ed extra regionale in relazioni ai quali, per la mobilità extraprovinciale relativa alle prestazioni di

degenza, specialistica ambulatoriale e somministrazione farmaci sono stati considerati i valori di produzione 2017 risultanti dalle matrici di mobilità fornite dalla RER. Analogamente, per la mobilità infraprovinciale verso l'Ausl di Bologna, sia attiva che passiva. Per la regolazione dei rapporti infraprovinciali con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli sono stati considerati i valori dei rispettivi Accordi per il 2018 che prevedono, in entrambi i casi, variazioni in incremento tenuto conto della produzione effettiva 2017 e precisamente:

- Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna € +1.225.000

- Istituto Ortopedico Rizzoli € +344.000.

Servizi non Sanitari

L'ambito dei servizi non sanitari, ove sono compresi i servizi alberghieri (pulizie-sanificazione, lavanolo, smaltimento rifiuti) nonché le utenze configurano una riduzione di -578 mila euro rispetto al consuntivo 2017 e di 689 mila euro rispetto al preventivo 2017. Su tale aggregato sono riflessi i benefici attesi in termini di riduzione e contenimento di consumo di fattori produttivi mediante un'azione di governo dei costi dei principali servizi alberghieri.

Manutenzioni

La previsione 2018 presenta un decremento di 53 mila euro rispetto al consuntivo 2017, mentre il confronto con il preventivo 2017 registra un incremento di 44 mila euro.

La previsione 2018 tiene conto degli effetti attesi nel governo dei costi relativi ai contratti di manutenzione per apparecchiature biomediche ed informatiche.

Godimenti beni di terzi

La previsione 2018 configura una diminuzione di 204 mila euro rispetto al consuntivo 2017, e di 137 mila euro rispetto al preventivo 2017. Tale diminuzione risulta effetto della minore incidenza di noleggi per apparecchiature sanitarie.

Ammortamenti

Gli ammortamenti di competenza 2018 sono stati determinati sulla base di una simulazione degli ammortamenti e delle sterilizzazioni effettuata partendo dai valori residui al 31-12-2017 e aggiungendo gli ammortamenti degli investimenti in conto capitale previsti nel 2018. La previsione è in riduzione di 632 mila euro in corrispondenza ad una analoga riduzione dell'utilizzo dei contributi riportata nei ricavi.

Accantonamenti

Gli accantonamenti previsti nel preventivo 2018 al netto dell'FRNA evidenziano una riduzione rispetto al consuntivo 2017 di circa 1,872 milioni di euro e rispetto al preventivo 2017 di circa 353 mila euro.

La differenza rispetto al consuntivo 2017, deriva principalmente da:

- circa -1,006 milioni di euro dagli accantonamenti per quote di finanziamento inutilizzate nell'esercizio, relativi a contributi in conto esercizio vincolati, extra-fondo e ricerca, che non sono stati previsti in quanto, allo stato attuale, non si conoscono le assegnazioni che saranno deliberate nel 2018.
 - circa - 40 mila euro dagli accantonamenti per vertenze in corso e spese legali.
 - Circa +97 mila euro per accantonamento al premio operosità medici convenzionati in quanto nel 2017 anche a seguito di modifiche negli impegni presso le Aziende della Regione, non erano stati fatti accantonamenti.
 - circa -57 mila euro per accantonamenti per interessi moratori in quanto dal 2015 i pagamenti avvengono entro la scadenza e il fondo al 31.12.2017 risulta adeguato.
 - Circa +46 mila euro per accantonamento al fondo indennità organi istituzionali in quanto nel 2017, a seguito del parziale raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale, non erano stati fatti accantonamenti.
 - circa -99 mila euro per accantonamenti fondo ALPI in quanto dal 2018 è previsto l'utilizzo nell'anno stesso di maturazione.
- L'accantonamento 2018 per il rinnovo delle convenzioni e del contratto di lavoro dipendente è stato effettuato secondo le indicazioni regionali nella stessa misura del bilancio d'esercizio 2017.

Nel 2018 non è previsto l'accantonamento per il rischio autoassicurazione.

Qualora i sinistri 2018 non venissero coperti dalla positiva definizione dei sinistri 2017 e precedenti, potrebbe essere necessario un accantonamento che graverebbe sul risultato d'esercizio 2018.

Proventi e Oneri finanziari

L'ipotesi di preventivo 2018 è in lieve aumento, rispetto al consuntivo 2017 e costante rispetto al preventivo 2017, a causa di un leggero aumento dei tassi non interamente compensato dalla riduzione delle quote capitale dei mutui.

Proventi e Oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari riportati nel preventivo evidenziano un saldo positivo di 322 mila euro e riguardano le erogazioni liberali per le quali è stato riflesso il dato di consuntivo 2017 pari a circa 209 mila euro, che rappresenta un dato ormai consolidato negli anni. Inoltre sono state riflesse nel preventivo 2018 le sopravvenienze attive e passive registrate fra la chiusura del bilancio d'esercizio e l'adozione del presente bilancio di previsione.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2018, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Tenuto conto che l'ultimo bilancio di esercizio approvato è quello relativo al 2017, i dati seguenti che riportano la dicitura "CONSUNTIVO 2016", non modificabile, sono in realtà riferiti al "CONSUNTIVO 2017".

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2018 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 294.781.165,00	€ 289.236.856,00	€ 294.714.359,00	€ -66.806,00
Costi della produzione	€ 291.519.477,00	€ 283.262.949,00	€ 288.852.911,00	€ -2.666.566,00
Differenza + -	€ 3.261.688,00	€ 5.973.907,00	€ 5.861.448,00	€ 2.599.760,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -221.232,00	€ -230.262,00	€ -230.262,00	€ -9.030,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 2.916.395,00	€ 246.375,00	€ 321.877,00	€ -2.594.518,00
Risultato prima delle Imposte	€ 5.956.851,00	€ 5.990.020,00	€ 5.953.063,00	€ -3.788,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.951.773,00	€ 5.990.020,00	€ 5.953.063,00	€ 1.290,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 5.078,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -5.078,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un decremento

pari a € -66.806,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributo in conto esercizio	€ -2.564.542,00
	A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione investimenti	€ 734.841,00
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ 2.313.429,00
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociocanitarie a rilevanza sanitaria	€ -656.387,00
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 83.442,00
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 491.296,00
	A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ -405.240,00
	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -63.645,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un decremento pari a € -2.666.566,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisto di beni	€ 549.170,00
	B.2.A) Acquisti di servizi sanitari	€ -149.346,00
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ -508.514,00
	B.3) Manutenzioni e riparazione	€ -143.000,00
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ -114.032,00
	B.5-B.8) Costi del personale	€ -137.557,00
	B.9) Oneri diversi di gestione	€ -64.506,00
	B.10-B.13) Ammortamenti	€ -632.811,00
	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -67.240,00
	B.15) Variazione delle rimanenze	€ 473.516,00
	B.16) Accantonamenti	€ -1.872.246,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un decremento

pari a € -9.030,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C) Proventi e oneri finanziari	€ -9.030,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un decremento pari a € -2.594.518,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -2.902.823,00
	E.2) Oneri straordinari	€ 308.305,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si rinvia alla relazione del Direttore Amministrativo e del direttore dell'UOCF, in merito alla programmazione aziendale, sopra riportata.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2018 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2018, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Con riferimento ai criteri di redazione del presente bilancio preventivo, che determinano il raggiungimento di una situazione di pareggio economico, si evidenzia, a titolo di richiamo di informativa, che tale obiettivo è subordinato, in particolare, al verificarsi delle condizioni già evidenziate nella presentazione del Direttore Amministrativo e del Direttore dell'U.O. Contabilità e Finanza, relativamente alle sezioni: "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti", "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" e "Accantonamenti".

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ANDREA MORETTI _____

VITO GALIZIA _____

PAOLO CASADEI _____